

PARROCCHIA SANT' ELIA PROFETA



“Che cosa fai qui, Elia?”

Cenacolo comunitario sul “Ciclo del Profeta Elia”

6

*«Gettatosi a terra,
pose la sua faccia tra le ginocchia»*

Canto iniziale

SOTTO L'OMBRA

Sotto l'ombra delle ali Tue viviam sicuri. Alla Tua presenza noi darem: “Gloria, gloria, gloria a Te o Re!”.

In Te dimoriamo in armonia e t'adoriamo. Voci unite insieme per cantar: “Degno, degno, degno sei Signor!”.

Cuore a cuore uniti nel Tuo amor siamo puri agli occhi Tuoi. Come una colomba ci leviam: “Santo, Santo, Santo sei Signor!”.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento...

T. ***Il Santissimo e divinissimo Sacramento***

C. Oh Signore, prostrati dinanzi alla tua presenza, sentiamo che solo Tu sei la nostra forza, Tu la nostra consolazione nei momenti più difficili della nostra vita. Nonostante le tante prove che ci attanagliano e ci sfiancano, tu non tardi mai a donarci il balsamo della tua grazia che sana le nostre ferite e soddisfa quel desiderio di vita piena che alberga nel profondo della nostra coscienza. Perdonaci se, alle volte, non sappiamo attendere, se anche con Te pretendiamo quel “qui ed ora” che, spesso, esigiamo da noi stessi e dagli altri.

Aiutaci, pertanto, ad essere vigilanti e perseveranti nella fede.

L1. Signore che sei venuto a perdonarci:

T. ***Abbi pietà di noi, abbi pietà di noi, Signore pietà, Signore pietà!***

L1. Cristo che fai festa per chi ritorna a Te:

T. ***Abbi pietà di noi, abbi pietà di noi. Cristo pietà, Cristo pietà!***

L1. Signore che perdoni molto a chi molto ama:

T. ***Abbi pietà di noi, abbi pietà di noi, Signore pietà, Signore pietà!***

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. ***Amen!***

Mentre ci si siede, si canta il seguente canto:

PAROLA D'AMOR

Hai mandato Padre la tua Parola, è la vera forza della salvezza. Nel tuo Verbo, Dio, mi hai generato, questa mia vita voglio vivere in te.

Sulla tua Parola getto le reti, segni e prodigi presto vedrò. Io depongo, Padre, ogni peccato e nel mio cuore accolgo Te, Parola d'amor.

Sulla mia strada ti sei rivelato, ogni mio passo la Parola ha guidato. Nelle tue promesse non mi hai mai deluso, canterò per sempre la tua bontà.

L2. Dal I Libro dei Re (1Re 18, 41-46)

Elia disse ad Acab: «Va' a mangiare e a bere, perché c'è già il rumore della pioggia torrenziale». Acab andò a mangiare e a bere. Elia salì sulla cima del Carmelo; gettatosi a terra, pose la sua faccia tra le ginocchia. Quindi disse al suo servo: «Sali, presto, guarda in direzione del mare». Quegli salì, guardò e disse: «Non c'è nulla!». Elia disse: «Tornaci ancora per sette volte». La settima volta riferì: «Ecco, una nuvola, piccola come una mano d'uomo, sale dal mare». Elia gli disse: «Va' a dire ad Acab: «Attacca i cavalli e scendi, perché non ti trattenga la pioggia!»». D'un tratto il cielo si oscurò per le nubi e per il vento, e vi fu una grande pioggia. Acab montò sul carro e se ne andò a Izreel. La mano del Signore fu sopra Elia, che si cinse i fianchi e corse davanti ad Acab finché giunse a Izreel.

*A seguire, breve riflessione del celebrante.
Dialogo interiore con la Parola*

PER RILFETTERE...

- Come vivo il mio impegno educativo in famiglia, a lavoro, nell'amicizia, in Parrocchia?
- Mi lascio educare dagli eventi della vita?
- Quanto sono disposto a collaborare nel delicato servizio educativo?

Terminato il dialogo interiore con la Parola, ci si apre, eventualmente, ad un momento di condivisione intervallato dal seguente canone:

T. Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, chi ha Dio nulla gli manca. Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, solo Dio basta!

Successivamente, tutti insieme, si recita la seguente preghiera:

T. Oh Dio, donaci di intercedere, per chi è nel bisogno, così come ha fatto il profeta Elia. La nostra preghiera per i fratelli si traduca in opere di carità, così da testimoniare la tua presenza misericordiosa tra noi. Amen!

Tutti lodano col seguente canone:

T. Christus vincit, Christus regnat, Christus, Christus imperat!

C. Ed ora, con fiducia, rivolgiamoci a Dio così come Gesù ci ha insegnato: Padre nostro...

Canto di adorazione

PANE DEL CIELO

Pane del cielo sei tu, Gesù, Via d'amore, Tu ci fai come te. (Bis)

No, non è rimasta fredda la terra, Tu sei rimasto con noi per nutrirci di te, Pane di vita ed infiammare col tuo amore tutta l'umanità.

Sì, il cielo è qui su questa terra, Tu sei rimasto con noi, ma ci porti con te nella tua casa dove vivremo insieme a te tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura, Tu sei rimasto con noi e chi vive di te vive per sempre, sei Dio per noi, sei Dio con noi, Dio in mezzo a noi.

C. Signore Gesù, la fretta non è mai una buona consigliera. Insegnaci l'arte dell'attesa, la capacità di cogliere il bene che, pazientemente, si fa strada nelle nostre vite, il gusto della scoperta, la necessità di "tirare fuori", gradatamente, il meglio di noi e non il peggio. E, soprattutto, aiutaci a riconoscere la tua presenza nelle nostre vite e la tua azione di grazia per noi che non smette di farci crescere nella fede, nella speranza e nella carità. Amen!

Benedizione eucaristica.

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Canto finale

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai: Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù. Cammineremo insieme a te verso la libertà.

Quando qualcuno ti dice: "Nulla mai cambierà", lotta per un mondo nuovo, lotta per la verità!

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va; offri per primo la mano a chi è vicino a te.

Quando ti senti ormai stanco e sembra inutile andar, tu vai tracciando un cammino: un altro ti seguirà.